



# COMUNE DI TREVISO

---

area:

codice ufficio: 053 SERVIZIO AMBIENTE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIAMENTI PUBBLICI,  
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CITTÀ UNIVERSITARIA  
DEL 06/11/2023

**OGGETTO:** Legge 14.08.1991, n.281 –spese dovute all'ULSS N. 2, per cattura, mantenimento e custodia cani randagi. Impegno di spesa per l'anno 2024 ed incremento dell'impegno per l'anno 2023.

**Onere:** € 2900 = IVA compresa.

**Visti:**

- la Legge quadro n.281 del 14.08.1991 che detta i principi generali in materia di trattamento dei cani e di altri animali d'affezione e riconosce in capo allo Stato il dovere di promuovere e disciplinare la tutela degli animali d'affezione, condannare gli atti di crudeltà, i maltrattamenti e il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- la L.R. n.60 del 28.12.1993 "*Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo*" e, in particolare, l'art. 8 che stabilisce che i comuni, singoli o associati, assicurano mediante la gestione dei rifugi il ricovero, la custodia ed il mantenimento dei cani vaganti o randagi facendosi carico delle relative spese, mentre è fatto obbligo ai Presidi Veterinari Multizonali e ai settori veterinari delle Unità locali socio-sanitarie, di garantire un'adeguata assistenza sanitaria ai suddetti rifugi, nonché gli artt. 15 e 16 che, nell'elencare i compiti e le funzioni delle Unità locali socio-sanitarie, stabiliscono che compete ai presidi veterinari multizonali provvedere alla cattura e all'identificazione dei cani randagi e alla protezione dei gatti, mentre i Comuni devono farsi carico delle spese di ricovero, custodia e mantenimento dei cani vaganti o randagi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1251 del 28 settembre 2015 con la quale è stata approvata la revisione del Tariffario Unico Regionale delle prestazioni rese dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Ulss del Veneto di cui alla D.G.R. n. 2714 del 29.12.2014 (cfr. Bur n. 98 del 16/10/2015);
- il "*Tariffario Unico Regionale delle prestazioni rese dai Dipartimenti di Prevenzione delle aziende Ulss*", quale Allegato A alla deliberazione sopra citata, nel quale sono riportate le tariffe relative alle prestazioni rese dal Servizio Veterinario del Canile Sanitario, il cui onere spetta ai comuni (cfr. pagg. da 17 a 19);

**Considerato** che l'attività del servizio veterinario dell'ULSS/2 si svolge in modo continuativo dal 1 gennaio al 31 dicembre;

**Dato atto che**

- le spese per il servizio di cattura, mantenimento e custodia dei cani randagi e per lo smaltimento di eventuali carcasse di animali svolte dal Servizio Veterinario Multizonale non possono essere quantificate a priori ma solo stimate;
- con nota protocollo n. 159587 del 31.10.2022, il Servizio Veterinario Multizonale ha comunicato che, già a partire dall'anno 2022, nel rispetto delle nuove disposizioni impartite dalla Regione Veneto, la rendicontazione dettagliata delle spese poste a carico dei Comuni sarebbe avvenuta con cadenza semestrale e non più trimestrale come è accaduto fino all'anno 2021;
- la spesa annuale relativa al 2024 può essere solo stimata;
- i costi sostenuti nel 2022 sono stati pari a €. 2.012,00, mentre la spesa relativa al 1<sup>a</sup> semestre dell'anno 2023, è stata già pari a €. 1.243,00;
- è verosimile stimare una spesa complessiva annuale superiore sia per l'anno 2023 che per l'anno 2024 che si attesta a circa €. 2.700,00;

**Ritenuto**, quindi, di impegnare a favore dell'ULSS/2 di Treviso (codice fornitore 5540) – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Veterinario – Canile Veterinario, le seguenti somme per il servizio obbligatorio in parola:

- € 200,00 (IVA compresa), sul capitolo 161850/5 "*Fauna urbana e controllo animali sinantropi*" (p.d.c.f. 1.03.02.99.999) del Bilancio 2023-2025, esercizio 2023, esercizio in cui la spesa risulta esigibile;
- € 2.700,00 (IVA compresa), sul capitolo 161850/5 "*Fauna urbana e controllo animali sinantropi*" del Bilancio 2023-2025, esercizio 2024, esercizio in cui la spesa risulta esigibile;

**Dato atto che:**

- dette movimentazioni di denaro non risultano soggetti all'obbligo di richiesta del CIG ai fini della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010, come chiarito dalla Determina dell'AVCP n. 4 del 07.07.2011 al par. 3.6, laddove si stabilisce che: "è escluso dall'ambito di applicazione della tracciabilità il trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello stato in favore di soggetti pubblici (anche in forma societaria) per la copertura di costi relativi alle attività espletate in funzione di ruolo istituzionale da essi ricoperto ex lege, anche perché tale trasferimento di fondi è comunque tracciato", e come confermato successivamente con delibera dell'AVCP del 14.03.2012 e dell'ANAC del 6.06.2016;
- che è stato acquisito DURC regolare dell'ULSS 2, giusto certificato INAIL 40571584 del 02/10/2023 avente validità fino al 30.01.2024, agli atti del Settore;

**Visti:**

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 87 del 19.12.2022 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 380 del 15.11.2022;
- la DCC n. 88 del 19.12.2022 che ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 ed allegati;
- la DGC n. 440 del 27.12.2022 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2023/2025;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;

**Visto** in particolare l'art. 183 del TUEL e precisato che le spese di cui al presente provvedimento rientrano nella ipotesi di cui alla lettera a) del comma 6 in quanto necessarie per garantire la continuità di servizi fondamentali dell'Ente;

**Attestato:**

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2023/2025 sopra richiamato;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);

**Richiamato** il comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni per assicurare la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

**Visto** il provvedimento del Sindaco prot. n. 135602 del 27/09/2023 di attribuzione dell'incarico dirigenziale del Settore Finanziamenti Pubblici, Sostenibilità Ambientale e Città Universitaria;

**DETERMINA**

1. di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono tutte riportate, a favore dell'ULSS/2 di Treviso (codice fornitore 5540) – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Veterinario – Canile Veterinario, per il servizio obbligatorio in parola, le seguenti somme:
  - € 200,00 (IVA compresa), sul capitolo 161850/5 "Fauna urbana e controllo animali sinantropi" (p.d.c.f. 1.03.02.99.999) del Bilancio 2023-2025, esercizio 2023, esercizio in cui la spesa risulta esigibile;
  - € 2.700,00 (IVA compresa), sul capitolo 161850/5 "Fauna urbana e controllo animali sinantropi" del Bilancio 2023-2025, esercizio 2024, esercizio in cui la spesa risulta esigibile;

2. di dare atto che, come comunicato dal Servizio Veterinario Multizonale con nota protocollo n. 159587 del 31.10.2022, i pagamenti relativi al servizio in questione per l'anno 2024 avverranno con cadenza semestrale e non più trimestrale come è accaduto fino all'anno 2021.

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

di impegnare a favore dell'ULSS/2 di Treviso (codice fornitore 5540) – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Veterinario – Canile Veterinario, per il servizio obbligatorio in parola, le seguenti somme:  
1) € 200,00 (IVA compresa), sul capitolo 161850/5 “Fauna urbana e controllo animali sinantropi” (p.d.c.f. 1.03.02.99.999) del Bilancio 2023-2025, esercizio 2023, esercizio in cui la spesa risulta esigibile;  
2) € 2.700,00 (IVA compresa), sul capitolo 161850/5 “Fauna urbana e controllo animali sinantropi” del Bilancio 2023-2025, esercizio 2024, esercizio in cui la spesa risulta esigibile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIAMENTI PUBBLICI; SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E  
CITTÀ UNIVERSITARIA

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

Prende atto di quanto indicato dal proponente in merito al rispetto dell'art. 183, comma 6, lettere a) del TUEL ed impegna la somma complessiva di € 2.900,00 a favore dell'Azienda U.L.S.S. n.. 2 Marca Trevigiana (cod. sogg. 5540) per le spese di cattura, ricovero, custodia e mantenimento dei cani vaganti o randagi - L. 281/1991, p.d.c.f. 1.03.02.99.999, imputandola agli esercizi finanziari in cui risulta esigibile come di seguito indicato:  
ANNO 2023 euro 200,00, imp. 2023/4034;  
ANNO 2024 euro 2.700,00, imp. 2024/488;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria